

Master

Programmazione in Salesforce





Master Programmazione in Salesforce

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 60 ECTS
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/informatica/master/master-programmazione-salesforce



Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Direzione del corso

pag. 18

05

Struttura e contenuti

pag. 22

06

Metodologia

pag. 32

07

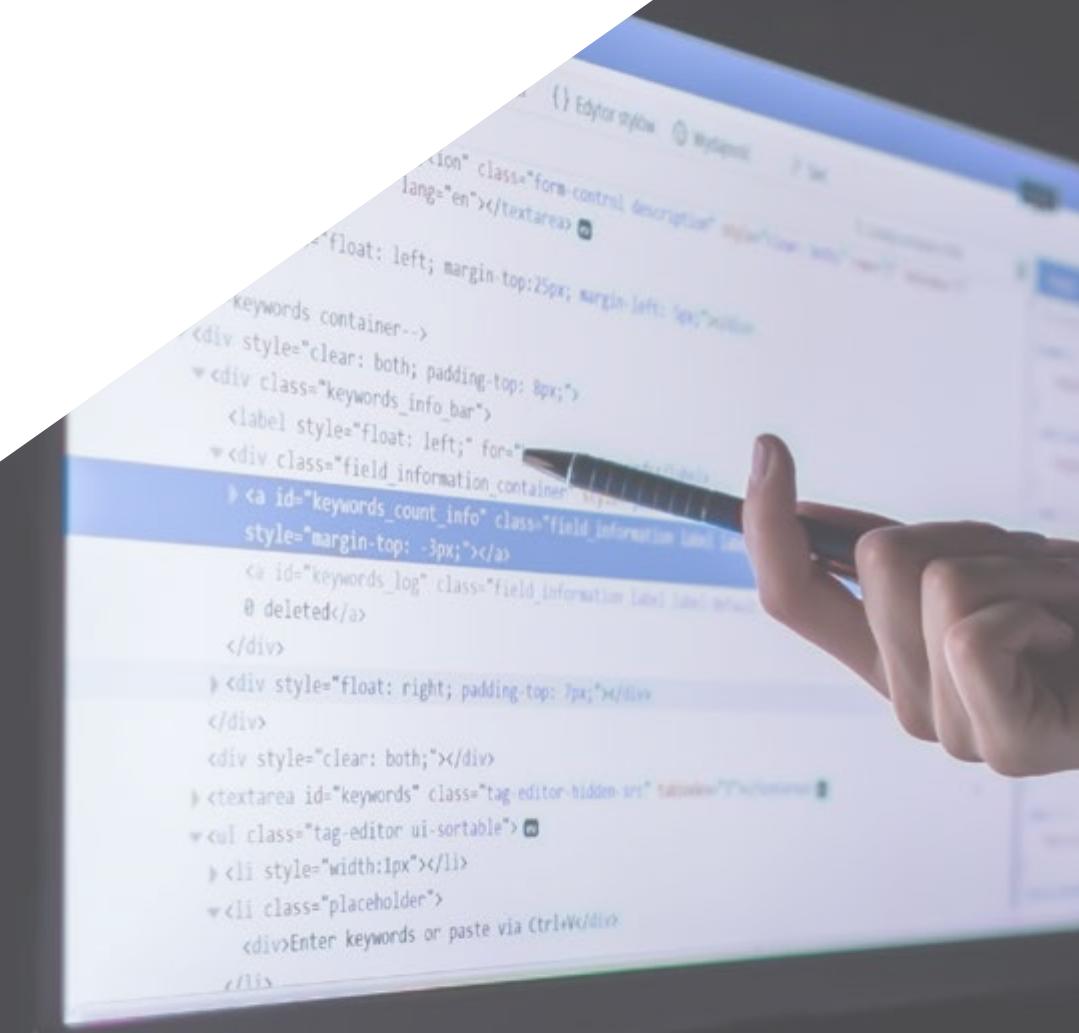
Titolo

pag. 40

01

Presentazione

Nel contesto dell'informatica, Salesforce è diventato un potente strumento per innovare l'esperienza dei clienti attraverso applicazioni aziendali integrate nel cloud, caratterizzate dalla loro facilità d'uso. Questa tecnologia consente agli sviluppatori di creare programmi personalizzati per le istituzioni per adattare le loro soluzioni di *Customer Relationship Management* alle loro esigenze specifiche. I suoi vantaggi includono l'automazione di un'ampia gamma di processi aziendali, dalla gestione dei lead all'assistenza clienti o alla gestione dei progetti. Data la crescente importanza di questa piattaforma, TECH propone una qualifica che apporterà le strategie più all'avanguardia per realizzare soluzioni di implementazione complesse. E tutto in un comodo formato 100% online!



“

Grazie a questo Master, 100% online,
padroneggerai Salesforce e acquisirai
competenze avanzate per sviluppare
applicazioni completamente personalizzate”

La Programmazione Dichiarativa in Salesforce è un processo fondamentale per gli informatici, in quanto consente agli utenti di configurare e personalizzare la piattaforma utilizzando strumenti visivi basati su regole. In questo modo, gli amministratori configurano Salesforce in base ai requisiti aziendali senza dover fare affidamento sugli sviluppatori per scrivere codici personalizzati. A sua volta, questa procedura consente ai team di apportare modifiche più rapidamente e riduce i costi associati allo sviluppo e alla manutenzione di soluzioni personalizzate. Inoltre, promuove una maggiore autonomia e capacità da parte degli utenti di adattarsi alle mutevoli esigenze delle organizzazioni.

In questo scenario, TECH crea un innovativo Master in Programmazione in Salesforce. Il suo obiettivo principale è quello di fornire agli studenti le migliori pratiche per lo sviluppo di tale piattaforma, oltre alle tecniche più sofisticate per raggiungere il successo nell'ambito della programmazione. A tal fine, il percorso accademico approfondirà questioni che spaziano dai diversi modelli di visibilità da registri o architetture *multitenant* alla gestione delle comunità per consumatori esterni. Inoltre, il piano di studi fornirà ai programmati una serie di strumenti di automazione dichiarativa per facilitare l'iterazione rapida e la manutenibilità. In sintonia con questo, i materiali didattici analizzeranno diverse misure per promuovere la sicurezza in Apex, Visualforce, Aura, ecc.

La metodologia di questo Corso Universitario si distingue per la sua modalità 100% online, adattata alle esigenze dei professionisti impegnati che stai fissati l'obiettivo di di avanzare nella loro carriera. Inoltre, utilizza il sistema *Relearning*, basato sulla ripetizione di concetti chiave per ancorare le conoscenze e facilitare l'apprendimento. In questo modo, la combinazione di flessibilità e un approccio pedagogico robusto rendono il programma altamente accessibile. I professionisti inoltre potranno accedere a una libreria virtuale completa piena di risorse multimediali in diverse formati per garantire un apprendimento dinamico.

Questo **Master in Programmazione in Salesforce** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ◆ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti di Programmazione in Salesforce
- ◆ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni complete e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ◆ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ◆ Particolare enfasi sulle metodologie innovative
- ◆ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ◆ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Una qualifica che ti terrà aggiornato sulle ultime tendenze e aggiornamenti sulla piattaforma Salesforce per aumentare le tue capacità di programmazione"

“

TECH ti offre un'ampia varietà di materiali didattici in diversi formati tra cui video esplicativi, letture complementari e casi reali di studio”

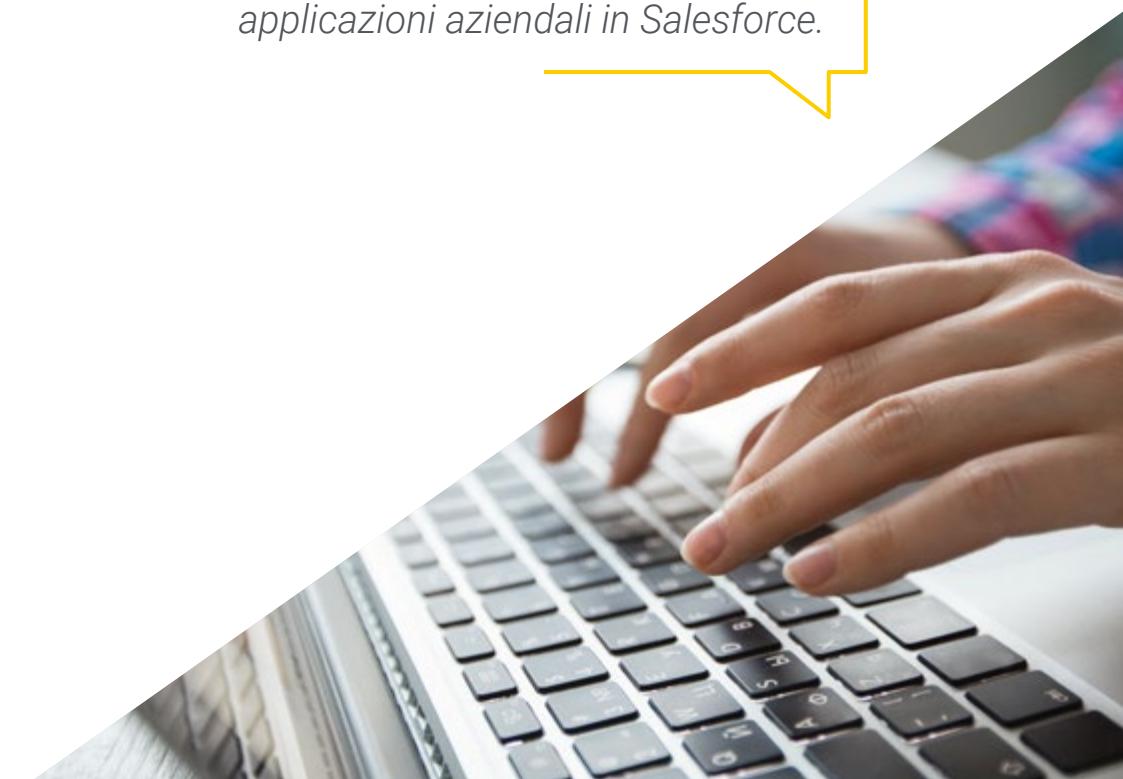
Grazie alla rivoluzionaria metodologia Relearning, integrerai tutti i concetti in modo efficace per raggiungere con successo i risultati desiderati.

Approfondirai il Framework OmniStudio per creare, personalizzare e gestire in modo efficiente le applicazioni aziendali in Salesforce.

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti del settore e altre aree correlate, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.



02

Obiettivi

Dopo aver completato questo Master, gli studenti avranno acquisito una conoscenza approfondita del funzionamento della piattaforma *Salesforce*, comprese le sue funzionalità e capacità di sviluppo. A loro volta, gli informatici miglioreranno le loro capacità di programmazione per progettare applicazioni altamente personalizzate utilizzando sia Apex che Visualforce. In questo senso, gestiranno efficacemente i dati eseguendo query SOQL e SOSL. Tutto ciò consentirà agli studenti di risolvere immediatamente problemi tecnici e di diagnosticare o risolvere errori nei codici di linguaggio. In questo modo, saranno qualificati per sfruttare le opportunità offerte dall'industria informatica.





66

Incorporerai nella tua prassi quotidiana metodologie di sviluppo software agili e applicherai questi approcci per gestire in modo ottimale la creazione di applicazioni”

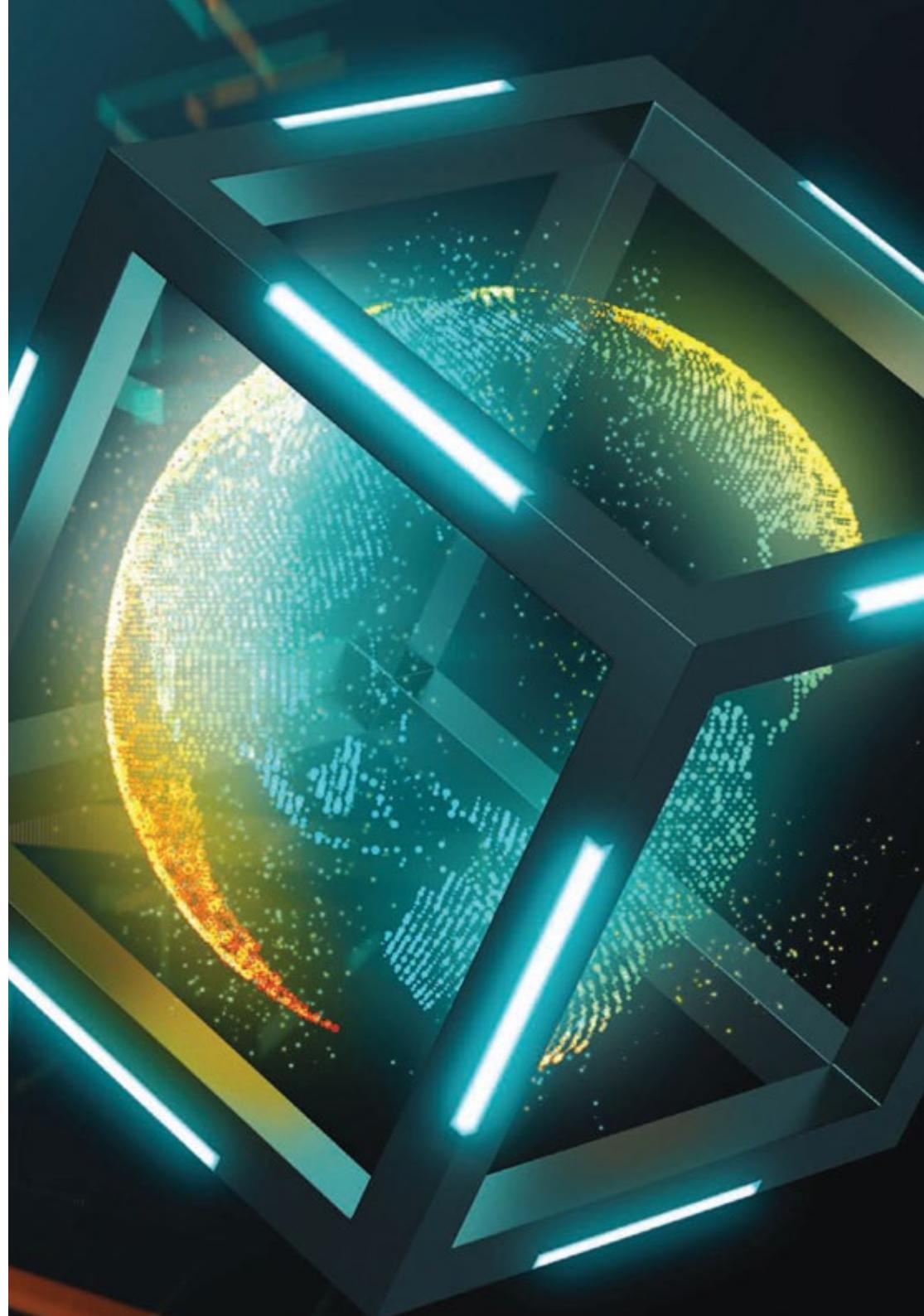


Obiettivi generali

- Approfondire i concetti più avanzati incentrati sulla programmazione sulla piattaforma Salesforce
- Stabilire l'ecosistema Salesforce come piattaforma di sviluppo e determinare i limiti pertinenti
- Generare conoscenze specialistiche sul funzionamento del modello di sviluppo basato sui metadati utilizzato sulla piattaforma Salesforce
- Analizzare come Salesforce lavora con dati e architettura *multitenant*
- Sviluppare i fondamenti del database di Salesforce
- Analizzare tutti gli strumenti e le opzioni avanzate per creare oggetti in Salesforce
- Promuovere il corretto utilizzo di API e strumenti per la manipolazione dei dati
- Identificare gli strumenti e le risorse chiave per la programmazione in Apex
- Presentare gli strumenti di *testing* per garantire il corretto funzionamento dei componenti sviluppati
- Promuovere l'uso di buone pratiche di sviluppo in linea con gli standard definiti da Salesforce

“

Implementerai sistemi di sicurezza negli ambienti Salesforce, inclusa la configurazione dei profili, per garantire la conformità”





Obiettivi specifici

Modulo 1. Programmazione in Salesforce

- Compilare i tipi di ambienti che possono essere utilizzati per lo sviluppo sulla piattaforma Salesforce
- Analizzare il funzionamento dell'architettura del database supportata da Salesforce per rendere più flessibili gli sviluppi all'interno della piattaforma
- Valutare il funzionamento del modello di visibilità e condivisione dei record tra gli utenti dell'applicazione
- Impostare il modello di autorizzazione esistente sulla piattaforma per concedere gli accessi necessari agli utenti che utilizzeranno gli sviluppi di Salesforce

Modulo 2. Modellazione dei Dati in Salesforce

- Analizzare in maniera avanzata tutti gli strumenti Salesforce per la creazione di oggetti e attributi in Salesforce
- Approfondire le best practice per la manipolazione dei dati in Salesforce
- Esaminare, a livello di specializzazione, le migliori tecniche nell'uso dei linguaggi di consultazione SOQL e SOSL
- Risolvere problemi di prestazioni quando si lavora con grandi volumi di informazioni

Modulo 3. Programmazione Dichiarativa in Salesforce

- Generare conoscenze specialistiche su formule e funzioni personalizzate sulla piattaforma
- Proporre soluzioni di progettazione di pagine utilizzando gli strumenti dichiarativi
- Sviluppare e valutare i flussi di lavoro tenendo conto dei limiti e delle best practice
- Generare configurazioni automatizzate per il monitoraggio dei processi di approvazione

Modulo 4. Programmazione in APEX per Salesforce

- Padroneggiare gli strumenti di sviluppo in Apex
- Valutare le differenze tra Java e Apex, approfondendo le caratteristiche che contraddistinguono Apex
- Analizzare le possibilità di accesso ai dati da Apex
- Sviluppare processi sincroni e asincroni, comprendendo i loro limiti e applicando best practice

Modulo 5. Programmazione dell'Interfaccia Utente in Salesforce

- Approfondire i diversi framework di sviluppo dell'interfaccia utente (UI) disponibili in Salesforce
- Approfondire la gestione degli eventi e il modo in cui i componenti personalizzati comunicano all'interno dell'applicazione
- Identificare i diversi strumenti dedicati a garantire la qualità del codice sviluppato
- Esplorare i diversi framework utilizzati per la generazione di test unitari e end to end

Modulo 6. Framework OmniStudio

- Sviluppare conoscenze specialistiche sui componenti inclusi in Omnistudio
- Analizzare e specificare l'utilizzo di ciascuno dei componenti di Omnistudio
- Stabilire buone pratiche per l'uso di questi componenti
- Approfondire la connessione tra i diversi componenti di Omnistudio per sviluppare la soluzione nel modo più efficace e scalabile

Modulo 7. API e integrazioni in Salesforce

- Specificare il tipo di configurazione da eseguire in *Salesforce* per consentire le integrazioni in ingresso e restringere le policy di sicurezza
- Dimostrare come funzionano tutti i tipi di API esistenti sulla piattaforma *Salesforce*
- Sviluppare diversi casi pratici di esportazione e importazione dei dati in modo massiccio appoggiandosi alla Bulk API
- Presentare i diversi tipi di eventi esistenti e identificare il tipo di informazioni inviate in ciascuno di essi Definire come iscriversi al bus eventi della piattaforma *Salesforce* per captare gli eventi pubblicati sul canale di interesse

Modulo 8. Programmazione Avanzata in Salesforce

- Valutare diversi *framework* di Triggers sottolineando le caratteristiche di ciascuno di essi e i benefici che apporta
- Progettare un meccanismo di gestione degli errori, in cui eventuali errori non controllati verificatisi durante l'esecuzione del codice personalizzato dell'applicazione siano registrati in modo dettagliato
- Esaminare i principi SOLID che consentono di creare un software efficace, robusto e scalabile
- Generare conoscenze specialistiche in Apex Enterprise Patterns che definiscono come organizzare il codice Apex per garantire la manutenibilità, la scalabilità e la robustezza





Modulo 9. Sicurezza in Salesforce

- ◆ Approfondire le best practice dei framework di sviluppo più popolari su Salesforce (Apex, Visualforce, Aura, LWC)
- ◆ Analizzare la piramide di sicurezza invertita su cui si basa il modello di sicurezza di Salesforce
- ◆ Compilare tutte le misure disponibili per proteggere la soluzione da attacchi esterni
- ◆ Monitorare correttamente le operazioni di accesso all'applicazione da parte di utenti e applicazioni

Modulo 10. Application Lifecycle Management (ALM) in Salesforce

- ◆ Determinare la mappa degli ambienti consigliati da sviluppare, testare e implementare i cambiamenti in ambienti produttivi
- ◆ Valutare le diverse strategie di branch del repository di codice sorgente su cui il team può lavorare in un ambiente collaborativo
- ◆ Esaminare gli strumenti disponibili in Salesforce DX per scambiare metadati ed eseguire operazioni contro gli ambienti Salesforce
- ◆ Generare ambienti di sviluppo per comando basandosi sui fondamenti delle Scratch Orgs

03

Competenze

Grazie a questo programma universitario, gli studenti acquisiranno competenze avanzate per lo sviluppo di applicazioni personalizzate in *Salesforce*, padroneggiando anche il linguaggio Apex. Ciò consentirà agli informatici di soddisfare le esigenze specifiche delle organizzazioni, tra cui la creazione di oggetti personalizzati, regole di convalida o flussi di lavoro. Allo stesso tempo, i professionisti gestiranno efficacemente i dati su questa piattaforma e saranno in grado di sviluppare processi come l'importazione, l'esportazione e la trasformazione delle informazioni. Essi saranno inoltre caratterizzati da un approccio basato sulla risoluzione dei problemi. In questo modo risolveranno abilmente gli errori del codice Visualforce.



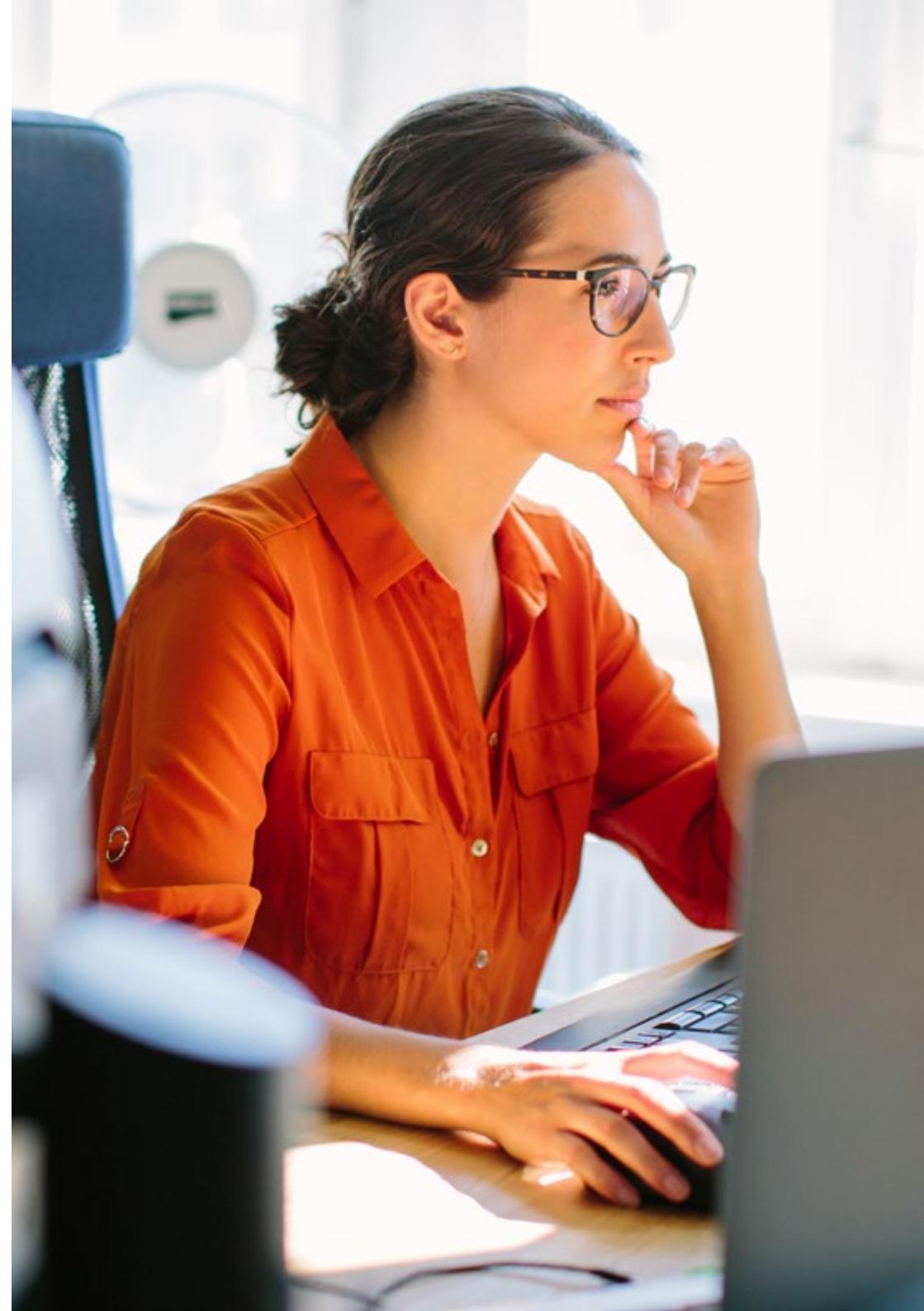
66

Potenzierai le tue capacità di progettazione
per creare le *interfacce utente* più efficaci e
facili da usare utilizzando Visualforce”



Competenze generali

- ◆ Sviluppare pagine personalizzate e sofisticate per applicazioni desktop e mobili per soddisfare le esigenze dei clienti
- ◆ Garantire progetti sicuri e scalabili nel modello di dati di *Salesforce*
- ◆ Implementare flussi di lavoro automatizzati per ottimizzare i processi aziendali
- ◆ Valutare le possibilità offerte dalla programmazione dichiarativa della piattaforma
- ◆ Sviluppare competenze pratiche nella creazione di soluzioni personalizzate
- ◆ Affrontare i modelli di integrazione che possono essere utilizzati all'interno di *Salesforce* per soddisfare le esigenze di ogni momento
- ◆ Identificare strumenti di sviluppo avanzati per facilitare la codifica e il debug degli errori
- ◆ Ottenere il massimo dagli strumenti secondari forniti da *Salesforce* per il monitoraggio granulare e la restrizione dell'accesso per tipo di operazione
- ◆ Definire l'approccio basato sui metadati supportato da *Salesforce* per sincronizzare configurazioni e sviluppi tra ambienti
- ◆ Impostare il processo da seguire per la configurazione e la generazione di pacchetti che raggruppano gli sviluppi che realizziamo





Competenze specifiche

- ◆ Acquisire competenze per creare interfacce utente personalizzate utilizzando Visualforce
- ◆ Automatizzare i processi aziendali utilizzando API, connettori e *middleware*
- ◆ Progettare correttamente il modello di dati ERD in Salesforce, dando priorità alle funzionalità *Out-of-the-Box* di Salesforce
- ◆ Identificare le opzioni per evitare duplicazioni e garantire la qualità dei dati
- ◆ Proporre soluzioni di progettazione di pagine utilizzando gli strumenti dichiarativi
- ◆ Sviluppare e valutare i flussi di lavoro tenendo conto dei limiti e delle best practice
- ◆ Proporre soluzioni di progettazione di pagine utilizzando gli strumenti dichiarativi
- ◆ Sviluppare e valutare i flussi di lavoro tenendo conto dei limiti e delle best practice
- ◆ Determinare come affrontare i problemi dei componenti personalizzati e gli strumenti disponibili per rilevarli
- ◆ Sviluppare applicazioni mobili personalizzate che utilizzano le informazioni archiviate in Salesforce utilizzando il Mobile SDK
- ◆ Analizzare il comportamento delle esecuzioni e le prestazioni di utilizzo di Omnistudio
- ◆ Sviluppare esempi di utilizzo dei componenti di Omnistudio

- ◆ Sviluppare diversi casi pratici di esportazione e importazione dei dati in modo massiccio appoggiandosi alla Bulk API
- ◆ Presentare i diversi tipi di eventi esistenti e identificare il tipo di informazioni inviate in ciascuno di essi Definire come iscriversi al bus eventi della piattaforma Salesforce per captare gli eventi pubblicati sul canale di interesse
- ◆ Progettare un meccanismo di gestione degli errori, in cui eventuali errori non controllati verificatisi durante l'esecuzione del codice personalizzato dell'applicazione siano registrati in modo dettagliato
- ◆ Rivedere diverse tecniche per risolvere possibili problemi che superano i confini della piattaforma
- ◆ Monitorare correttamente le operazioni di accesso all'applicazione da parte di utenti e applicazioni
- ◆ Impedire accessi non autorizzati utilizzando mezzi secondari o eseguendo operazioni dannose (Fuga di informazioni)
- ◆ Monitorare correttamente le operazioni di accesso all'applicazione da parte di utenti e applicazioni
- ◆ Impedire accessi non autorizzati utilizzando mezzi secondari o eseguendo operazioni dannose (Fuga di informazioni)

04

Direzione del corso

La filosofia di TECH si basa sul fornire agli studenti percorsi accademici di alto livello, che promuovono un salto di qualità nel loro percorso professionale. Per questo motivo, seleziona con cura il personale docente che forma ciascuna delle sue qualifiche universitarie. Questo Master riunisce un gruppo di professionisti altamente specializzati nel campo della Programmazione in *Salesforce*. Questi esperti hanno un ampio bagaglio di lavoro, dove hanno fatto parte di rinomate aziende per offrire soluzioni informatiche innovative. In questo modo, gli studenti potranno beneficiare di materiali accademici di piena applicabilità che li aiuteranno a ottimizzare la loro prassi quotidiana.



“

Grazie alla guida del personale docente,
sarai in grado di superare con successo
qualsiasi sfida che si presenta durante
l'implementazione di soluzioni in Salesforce”

Direzione

**Dott. Tovar Barranco, Iosu Igor**

- Chief Architect presso NTT Data Group
- Software Architect presso Beesion Technologies
- Amministratore di sistema presso Araldi
- Sviluppatore.NET in Management Cabinet
- Programmatore JAVA e sviluppatore di applicazioni J2EE
- Tecnico senior nello sviluppo di applicazioni informatiche presso il Centro di Studi AEG
- Specializzato in Architetture SOA
- Diverse certificazioni in Salesforce

Personale docente

Dott. Sacie Alcázar, David

- Architetto Tecnico e Consulente esperto in NTT Data
- Programmatore Senior presso Telefónica
- Senior Developer presso l'Università di Navarra
- Analista di Sicurezza Tecnologia presso SN Arquitectura
- Leader Tecnico presso BBVA Compass
- Master in Telecomunicazioni conseguito presso l'Università Aperta della Catalogna
- Certificazione in Salesforce Marketing Cloud
- Certificazione in Heroku Architect Designer

Dott. Latino Maradiaga, Mario Alfonso

- Expert Architect nel Settore delle Infrastrutture
- Salesforce Expert Architect in una Società di Sicurezza Privata
- Salesforce Lead Architect nel Settore della Produzione di Birra
- Salesforce Architect nel Settore Minerario ed Energetico
- Salesforce Engineer nel Settore Agrochimico
- Salesforce Engineer nel Settore della Sanità e della Distribuzione Farmaceutica
- Certificazione in: Java SE 7 Fundamentals, Oracle database: Program with PL/SQL, Salesforce Service Cloud Consultant, Salesforce App Builder e Salesforce Advanced Administrator

Dott.ssa Grao Fernández, Ester

- ◆ Specialista in Informatica presso il Governo di Aragona
- ◆ Consulente SOA/BPM presso Avanttic
- ◆ Programmatrice J2EE Gruppo Acotelsa
- ◆ Master Universitario in Scienze dell'Educazione presso l'Universitat Jaume I
- ◆ Ingegnere informatico presso l'Universitat Jaume I
- ◆ Ingegnere Tecnico in Informatica di Gestione presso l'Università di Saragozza

Dott. Santos Arias, Millán

- ◆ Chief Technical Architect - COE Salesforce presso NTT Data
- ◆ Salesforce Lead Architect - COE Salesforce presso Everis Spain, S.L.U.
- ◆ Analista Senior presso Everis Spain, S.L.U.
- ◆ Salesforce Certified Administrator
- ◆ Salesforce Certified Platform App Builder
- ◆ Salesforce Certified Platform Developer
- ◆ Salesforce Certified Sharing and Visibility Architect
- ◆ Salesforce Certified Data Architecture and Management Designer
- ◆ Salesforce Certified Development Lifecycle and Deployment Architect
- ◆ Salesforce Certified Identity and Access Management Architect
- ◆ Salesforce Certified Integration Architect
- ◆ Salesforce Certified System Architect
- ◆ Salesforce Certified Application Architect
- ◆ Salesforce Certified Experience Cloud Consultant
- ◆ Laurea in Ingegneria Superiore Informatica presso l'Università di Granada

Dott. Lobato Velázquez, Juan Manuel

- ◆ Expert Engineer Salesforce in NTT Data
- ◆ Ingegnere Avanzato presso Serces Sistemas
- ◆ Analista di Soluzioni Senior
- ◆ Programmatore Senior presso Cybernos OutSourcing
- ◆ Ingegnere presso Indra Software
- ◆ Programmatore JAVA e sviluppatore di applicazioni J2EE
- ◆ Certificazione in: Energy and Utilities Cloud, Platform App Builder, Vlocity CPQ Developer e Vlocity Omnistudio Developer

Dott.ssa Nebra García, Sandra

- ◆ Salesforce Expert Engineer presso NTT Data
- ◆ Salesforce Lead Engineer in una Società di Sicurezza Privata
- ◆ Salesforce Engineer in industria di produzione della birra
- ◆ Salesforce Engineer nel settore delle costruzioni
- ◆ Salesforce Engineer nel settore alimentare
- ◆ Front-End Developer e Full-Stack Developer presso Hiberus Tecnología
- ◆ Salesforce Certified Administrator
- ◆ Salesforce Certified Associate
- ◆ Laurea in Ingegneria Tecnica Industriale Cono specializzazione in Elettronica Industriale presso l'Università di Saragozza (E.I.N.A.)

Dott.ssa Latino Guido, Katherine Elisa

- ◆ Amministratrice di Sistemi
- ◆ Problem solving con Sistemi Informatici presso una Società di Educazione Online
- ◆ Certificazione Superiore in Sviluppo di Applicazioni Multipiattaforma presso CPIFP Los Enlaces
- ◆ Certificazione Media in Sistemi Microinformatici e Reti

05

Struttura e contenuti

Questa qualifica fornirà agli studenti le migliori pratiche di sviluppo raccomandate dalla Piattaforma Salesforce, sviluppate da un personale docente con una vasta esperienza in questo ecosistema. Il piano di studi approfondirà i diversi modelli esistenti fornendo le rispettive guide all'uso, in modo che gli studenti li utilizzino per affrontare i processi di implementazione. Inoltre, fornirà strumenti innovativi e una serie di strategie che contribuiranno al successo degli esperti nel campo della programmazione e della distribuzione delle proposte. In questo senso, il programma offrirà metodi all'avanguardia per garantire la sicurezza in Salesforce.

66

Un piano di studi che ti offrirà le strategie più innovative per progettare soluzioni robuste che soddisfino i diversi requisiti di sicurezza”

Modulo 1. Programmazione in Salesforce

- 1.1. Modello Software-as-a-Service *Salesforce*
 - 1.1.1. Modello di licenza *Salesforce*
 - 1.1.2. Governor Limits
 - 1.1.3. Tipi di ambienti esistenti
- 1.2. Modello di Programmazione *Salesforce*
 - 1.2.1. Modello basato sui metadati
 - 1.2.2. Contesti di esecuzione
 - 1.2.3. Modello API RESTful *Salesforce*
- 1.3. Multilingua e localizzazione in *Salesforce*
 - 1.3.1. Localizzazione
 - 1.3.2. Gestione multilingue in *Salesforce*
 - 1.3.3. Uso di *Custom Labels* in *Salesforce*
 - 1.3.4. Translation Workbench
- 1.4. Gestione degli accessi e delle autorizzazioni in *Salesforce*
 - 1.4.1. Gestione dei profili in *Salesforce*
 - 1.4.2. Gestione di *Permission Sets* in *Salesforce*
 - 1.4.3. Gestione di *Permission Sets Groups* in *Salesforce*
- 1.5. Modello di visibilità dei record in *Salesforce*
 - 1.5.1. Tipi di accesso ai dati
 - 1.5.2. Modello di visibilità *Salesforce*
 - 1.5.3. Condivisione dei record nel modello di visibilità
- 1.6. Architettura *multitenant*
 - 1.6.1. Architettura *multitenant* in *Salesforce*
 - 1.6.2. Sviluppo di applicazioni su architettura *multitenant*
 - 1.6.3. Trattamento interno delle richieste
- 1.7. Architettura del database in *Salesforce*
 - 1.7.1. *Platform Data Layer*
 - 1.7.2. Partizioni del database per *tenant*
 - 1.7.3. Struttura dei database
 - 1.7.4. Gestione degli indici e delle relazioni nei database

1.8. *Experience Cloud* e community per utenti esterni

- 1.8.1. Gestione dei siti in *Experience Cloud*
- 1.8.2. Gestione delle autorizzazioni e visibilità per utenti esterni
- 1.8.3. *Digital Experience Platform (DXP)*
- 1.8.4. *Lightning Web Runtime (LWR)*

1.9. AppExchange

- 1.9.1. Ecosistema di partner in *Salesforce*
- 1.9.2. Tipi di pacchetti
- 1.9.3. *Independent Software Vendor (ISV)*

1.10. Infrastruttura *Salesforce*

- 1.10.1. Gestione dei domini in *Salesforce*
- 1.10.2. Modello *Hyperforce*
- 1.10.3. Modello *Edge Network*

Modulo 2. Modellazione dei Dati in *Salesforce*

- 2.1. Modelli di Dati
 - 2.1.1. Modellazione dei dati
 - 2.2.2. Modello entità-relazione di oggetti
 - 2.2.3. Buone pratiche nella progettazione e modellazione delle informazioni: livello logico e fisico
- 2.2. Tipologia di oggetti
 - 2.2.1. Objects—Standard: Personalizzati e tipi di record
 - 2.2.2. Modellazione di eventi in *Salesforce* mediante *Platform Events*
 - 2.2.3. Oggetti di configurazione e parametrizzazione *Salesforce*
 - 2.2.4. Altri oggetti speciali
- 2.3. Gestione dei documenti in *Salesforce*
 - 2.3.1. DMS e ECM
 - 2.3.2. Tipi di documenti in *Salesforce*
 - 2.3.3. Gestione delle Conoscenze Avanzate con Knowledge Base
 - 2.3.4. Best practice nella modellazione del gestore documentale
- 2.4. Creazione di oggetti in *Salesforce*
 - 2.4.1. Best practice per la generazione dall'interfaccia utente
 - 2.4.2. Uso avanzato di *Schema Builder*
 - 2.4.3. API per la creazione di oggetti

- 2.5. Qualità del dato
 - 2.5.1. Best practice per la configurazione degli attributi e delle regole di convalida
 - 2.5.2. Controllo dei record duplicati
 - 2.5.3. Report e altri strumenti per misurare e monitorare la qualità
- 2.6. Interrogazione dei dati
 - 2.6.1. Best practice per la consultazione dei dati con SOQL
 - 2.6.2. Best practice per la ricerca dei dati con SOSL
 - 2.6.3. Configurazione di Dynamic SOQL & SOSL
- 2.7. Gestione delle modifiche nel database tramite operazioni DML
 - 2.7.1. *Data Manipulation Language*
 - 2.7.2. Dynamic DML
 - 2.7.3. Best practice per Bulk DML
 - 2.7.4. Gestione delle eccezioni DML
 - 2.7.5. API disponibili per la gestione dei dati
- 2.8. Trattamento di grandi volumi di informazioni (LDV)
 - 2.8.1. Gestione degli indici di tabella: Standard e personalizzati
 - 2.8.2. *Skinny Tables*
 - 2.8.3. Come evitare il *Data Skew*
 - 2.8.4. Ottimizzazione avanzata tramite *Data Archiving* e *Query Plan Tool*
- 2.9. Privacy delle informazioni
 - 2.9.1. Privacy delle informazioni
 - 2.9.2. Gestione della privacy dell'informazione
 - 2.9.3. Best practice per garantire la conformità alle normative sulla protezione dei dati
- 2.10. Gestione di backup
 - 2.10.1. Gestione dei backup
 - 2.10.2. Backup delle informazioni
 - 2.10.3. Best practice nella progettazione di soluzioni di backup dei dati

Modulo 3. Programmazione Dichiarativa in Salesforce

- 3.1. Programmazione Dichiarativa
 - 3.1.1. Strumenti di costruzione dichiarativa
 - 3.1.2. Formule e funzioni
 - 3.1.3. Funzionalità per i modelli di posta
- 3.2. Design delle pagine in modo dichiarativo
 - 3.2.1. *Page layout, Lightning App Builder e List Views*
 - 3.2.2. Configurazione di pulsanti, collegamenti e azioni
 - 3.2.3. *In-App Guidance*
- 3.3. *Flow Builder*
 - 3.3.1. Gestione di flows
 - 3.3.2. Ciclo di vita dei flows
 - 3.3.3. Riutilizzo con subflows
 - 3.3.4. *Flow interview: Paused Flows*
 - 3.3.5. Flow bulkification nelle transazioni
- 3.4. *Screen Flow*
 - 3.4.1. Campi in Screen Flow
 - 3.4.2. Flow con fasi
 - 3.4.3. Screen Flows reattivi
- 3.5. Strumenti di automatizzazione dichiarativa
 - 3.5.1. *Autolaunched flows-No triggered*
 - 3.5.2. *Record Triggered Flows*
 - 3.5.3. *Platform Event triggered flows*
- 3.6. Orchestrione di flows
 - 3.6.1. Orchestrione di flows
 - 3.6.2. *Autolaunched Orchestration-No triggered*
 - 3.6.3. *Record-Triggered Orchestration*
- 3.7. Gestione delle eccezioni nei flows
 - 3.7.1. Test con *Flow Builder*
 - 3.7.2. Debug degli errori
 - 3.7.3. Capacità di monitoraggio
 - 3.7.4. Framework di gestione delle eccezioni

- 3.8. Procedure di approvazione
 - 3.8.1. *Approval Process Wizard* e configurazione richiesta
 - 3.8.2. Configurazione delle fasi di approvazione
 - 3.8.3. Limiti e considerazioni
- 3.9. *External Services e Outbound Message*
 - 3.9.1. Configurazione *External Service & Flow Action*
 - 3.9.2. *Outbound Message*: configurazione, notifica e monitoraggio
 - 3.9.3. *External Service e Outbound Message*
- 3.10. Strumenti di analisi dichiarativa
 - 3.10.1. *Custom Record Types*
 - 3.10.2. Costruzione di *Report*
 - 3.10.3. Costruzione di *Dashboard*
 - 3.10.4. Limiti di *Report e Dashboard*

Modulo 4. Programmazione in APEX per Salesforce

- 4.1. Strumenti di sviluppo
 - 4.1.1. *Developer Console*
 - 4.1.2. DE consigliate per la programmazione in Apex
 - 4.1.3. Estensioni di Salesforce per VS Code
 - 4.1.4. *Code Builder*
- 4.2. Programmazione con Apex
 - 4.2.1. Programmazione con Apex
 - 4.2.2. Transazione Apex, metodi e variabili statici
 - 4.2.3. Gestione delle eccezioni in Apex
- 4.3. Accesso ai dati da Apex
 - 4.3.1. Strutture e fondamenti SOQL in Apex
 - 4.3.2. Variabili Apex in SOQL e SOSL
 - 4.3.3. Dichiarazioni DML rispetto ai metodi della classe *System Database*
- 4.4. Apex *Triggers*
 - 4.4.1. *Triggers* e ordine di esecuzione
 - 4.4.2. Variabili di contesto
 - 4.4.3. *Bulk Triggers* e best practice
- 4.5. Apex asincrono
 - 4.5.1. *Future Apex*
 - 4.5.2. Queueable Apex e catena di esecuzione
 - 4.5.3. *Apex Scheduler*
- 4.6. *Batch Apex*
 - 4.6.1. Architettura di Batch Apex
 - 4.6.2. Batch Jobs
 - 4.6.3. Limitazioni di Batch Apex
- 4.7. Sicurezza in Apex
 - 4.7.1. Applicazioni Apex: metodi di sicurezza
 - 4.7.2. Esperienze digitali: metodi per siti web
 - 4.7.3. Strato *Crypto* di Apex
- 4.8. Condivisione dei record tramite Apex
 - 4.8.1. Condivisione gestita da Apex
 - 4.8.2. Ricalcolo di condivisione con Apex
 - 4.8.3. Assegnazione di territori alle opportunità
- 4.9. Apex Callouts
 - 4.9.1. Servizio SOAP: *classi proxy* generate mediante WSDL
 - 4.9.2. Chiamate HTTP: metodi della classe HTTP
 - 4.9.3. Limitazioni di Apex Callouts
- 4.10. Esecuzione di test unitari
 - 4.10.1. Modelli di esecuzione di test unitari
 - 4.10.2. Isolamento dei dati dei test
 - 4.10.3. Oggetti simulati e ausiliari: Interfaz System.StubProvider
 - 4.10.4. Best practice nello sviluppo di test

Modulo 5. Programmazione dell'Interfaccia Utente in Salesforce

- 5.1. VisualForce
 - 5.1.1. Creazione di pagine VF e Tag più comuni
 - 5.1.2. Controller standard e controller di lista standard
 - 5.1.3. Controller Custom
 - 5.1.4. Gestione degli errori
 - 5.1.5. Best practice
- 5.2. Aura Component
 - 5.2.1. Creazione di componenti Aura e Tags
 - 5.2.2. Lightning Data Service
 - 5.2.3. Comunicazione con il server Apex
 - 5.2.4. Composizione e comunicazione tra i componenti
 - 5.2.5. Gestione degli errori
 - 5.2.6. Best practice
- 5.3. Lightning Web Components
 - 5.3.1. Creazione di LWC e Tag più comuni
 - 5.3.2. Gestione di eventi e *lifecycle hooks*
 - 5.3.3. Comunicazione con il server Apex
 - 5.3.4. Composizione di pagine e comunicazione tra i componenti
 - 5.3.5. Shadow DOM
 - 5.3.6. Utilizzo delle capacità di telefonia mobile
 - 5.3.7. Gestione e debug degli errori
 - 5.3.8. Best practice
- 5.4. Lightning Message Service
 - 5.4.1. Creazione di *Message Channel* e Configurazione dello Scope
 - 5.4.2. Pubblicazione di un messaggio su un *Message Channel*
 - 5.4.3. Iscrizione a un *Message Channel*
 - 5.4.5. Limitazioni
- 5.5. Coesistenza di Frameworks UI
 - 5.5.1. Interoperabilità Visualforce - Componente Aura
 - 5.5.2. Interoperabilità Visualforce - LWC
 - 5.5.3. Interoperabilità LWC - Componente Aura

5.6. Lightning Design System

- 5.6.1. Piattaforme
- 5.6.2. Lightning Design System
- 5.6.3. Best practice

5.7. Testing UI

- 5.7.1. Jasmine
- 5.7.2. Jest
- 5.7.3. UTAM
- 5.7.4. Selenium

5.8. Qualità del codice

- 5.8.1. Configurazione
- 5.8.2. Linter
- 5.8.3. RetireJS

5.9. Troubleshooting

- 5.9.1. Console di sviluppo di Chrome
- 5.9.2. Identificare i problemi di prestazioni
- 5.9.3. Identificare i problemi di rete

5.10. Mobile SDK

- 5.10.1. Modalità di sviluppo
- 5.10.2. Sviluppo di applicazioni ibride
- 5.10.3. Sviluppo di applicazioni native (Android)

Modulo 6. Framework OmniStudio

6.1. Architettura Omnistudio

- 6.1.1. Architettura Omnistudio
- 6.1.2. Livelli dei componenti di Omnistudio
- 6.1.3. Tipi di versione di Omnistudio

6.2. Gestione e configurazione del sistema

- 6.2.1. Installazione e aggiornamento di Omnistudio
- 6.2.2. Licenze e permessi in OmniStudio
- 6.2.3. Configurazione di interfacce e implementazioni

- 6.3. Dataraptors
 - 6.3.1. DataRaptor
 - 6.3.2. Tipi di Dataraptors
 - 6.3.3. Tipi di dati restituiti da Dataraptors
 - 6.3.4. Caching e sicurezza su Dataraptors
 - 6.3.5. Metodi di invocazione di Dataraptors
 - 6.3.6. Best Practice per Dataraptors
- 6.4. *Integration Procedures*
 - 6.4.1. *Integration Procedures*
 - 6.4.2. Tipi di azioni in *Integration Procedures*
 - 6.4.3. Caching e sicurezza su *Integration Procedures*
 - 6.4.4. Metodi di invocazione di *Integration Procedures*
 - 6.4.5. Gestione di errori in *Integration Procedures*
 - 6.4.6. Best Practice per *Integration Procedures*
- 6.5. Flexcards
 - 6.5.1. Flexcards
 - 6.5.2. Elementi per Flexcards
 - 6.5.3. Gestione di Flexcards
 - 6.5.4. Flexcard Designer
 - 6.5.5. Debug e test in Flexcards
 - 6.5.6. Best Practice per Flexcards
- 6.6. Omniscripts
 - 6.6.1. Omniscripts
 - 6.6.2. Elementi per Omniscripts
 - 6.6.3. Gestione di Omniscripts
 - 6.6.4. Omniscripts Designer
 - 6.6.5. Debug e test in Omniscripts
 - 6.6.6. Best Practice per Omniscripts
- 6.7. *Business Rules Engine*
 - 6.7.1. *Business Rules Engine*
 - 6.7.2. Decisione Matrix
 - 6.7.3. Decisione Tables
 - 6.7.4. Expression Sets
 - 6.7.5. Integrazioni di *Business Rules*
 - 6.7.6. Migrazione di *Calculation Matrix* e *Calculation Procedures*
- 6.8. Tracking Service
 - 6.8.1. Tracking Service
 - 6.8.2. Impostazioni di utilizzo di Tracking Service
 - 6.8.3. Elementi per utilizzare Tracking Service
- 6.9. OmniAnalytics Overview
 - 6.9.1. OmniAnalytics
 - 6.9.2. Configurazioni di utilizzo per OmniAnalytics
 - 6.9.3. Risultati di OmniAnalytics per Google Analytics
- 6.10. IDX Workbench (Deployment Tool)
 - 6.10.1. Installazione di IDX Workbench
 - 6.10.2. Configurazione e migrazione dei metadati
 - 6.10.3. Convalida della migrazione dei metadati

Modulo 7. API e integrazioni in Salesforce

- 7.1. Integrazione in Salesforce
 - 7.1.1. Integrazioni in output da Salesforce
 - 7.1.2. Integrazioni in input a Salesforce
 - 7.1.3. Integrazioni Salesforce a Salesforce
 - 7.1.4. Librerie di API Salesforce
- 7.2. External Services
 - 7.2.1. Specifiche standard Open AP
 - 7.2.2. *External Credentials*
 - 7.2.3. *Named Credentials*

- 7.3. Connected Apps
 - 7.3.1. Connected App
 - 7.3.2. Scopes di integrazione
 - 7.3.3. Autorizzazione delle integrazioni e gestione delle identità
 - 7.3.4. Politiche di sicurezza nelle Connected Apps
- 7.4. SOAP API
 - 7.4.1. Enterprise WSDL
 - 7.4.2. Partner WSDL
 - 7.4.3. Apex WSDL
 - 7.4.4. Metadata WSDL
- 7.5. Integrazioni Sincrone EST
 - 7.5.1. REST API in Salesforce
 - 7.5.2. Connect REST API in Salesforce
 - 7.5.3. Gestione dei documenti in Salesforce per API
- 7.6. API per la migrazione dei dati
 - 7.6.1. Bulk API
 - 7.6.2. Configurazione ed esecuzione della migrazione di massa dei dati tramite Bulk API
 - 7.6.3. Elaborazione dei dati in carichi di massa
 - 7.6.4. Bulk API 1.0 vs. Bulk API 2.0
- 7.7. Integrazione basata su eventi
 - 7.7.1. Platform Event Bus
 - 7.7.2. Streaming API in Salesforce
 - 7.7.3. Pub/Sub API in Salesforce
 - 7.7.4. Change Data Capture
 - 7.7.5. Iscrizione ad eventi da sistemi esterni con cometD Framework
- 7.8. Integrazione per configurazione e sviluppo
 - 7.8.1. Tooling API
 - 7.8.2. Metadata API
 - 7.8.3. Gestione dinamica dell'Org basata su Tooling API
- 7.9. Sincronizzazione dei dati tra Orgs
 - 7.9.1. Modelli di sincronizzazione dei dati tra Orgs
 - 7.9.2. Salesforce Connect con adattatore Cross-Org
 - 7.9.3. Open Data Protocol (oData)
 - 7.9.4. GraphQL con oData
- 7.10. Modelli di integrazione
 - 7.10.1. Remote Process Invocation-Request and Reply
 - 7.10.2. Remote Process Invocation-Fire and Forget
 - 7.10.3. Batch Data Synchronization
 - 7.10.4. Remote Call-In
 - 7.10.5. UI Update Based on Data Changes
 - 7.10.6. Data Virtualization

Modulo 8. Programmazione Avanzata in Salesforce

- 8.1. Apex Dinamico
 - 8.1.1. Accesso dinamico alla definizione di oggetti e campi
 - 8.1.2. SOQL Dinamico
 - 8.1.3. DML Dinamico
- 8.2. Platform Cache
 - 8.2.1. Platform Cache: Utilità
 - 8.2.2. Org Cache
 - 8.2.3. Session Cache
 - 8.2.4. Best practice
- 8.3. Platform event bus
 - 8.3.1. Platform event bus: Utilità
 - 8.3.2. Pubblicazione di un evento
 - 8.3.3. Iscrizione a un evento
- 8.4. Principi SOLID
 - 8.4.1. Single Responsibility
 - 8.4.2. Open-closed
 - 8.4.3. Liskov substitution
 - 8.4.4. Interface segregation
 - 8.4.5. Dependency inversion

- 8.5. Apex Enterprise Pattern
 - 8.5.1. Separation of Concerns (SOC)
 - 8.5.2. Livello di selezione
 - 8.5.3. Livello di padronanza
 - 8.5.4. Livello di servizio
- 8.6. Framework di Trigger
 - 8.6.1. Framework di Trigger
 - 8.6.2. O'Hara
 - 8.6.3. Dan Appleman
 - 8.6.4. Hari Krishnan
 - 8.6.5. Scot Wells
- 8.7. Framework di errori
 - 8.7.1. Framework di errori
 - 8.7.2. Cattura di un errore
 - 8.7.3. Evento della piattaforma per registrare l'errore
- 8.8. Framework di automazioni
 - 8.8.1. Strumenti di automazione
 - 8.8.2. Design di framework di automazione
 - 8.8.3. Aspetti tecnici
- 8.9. Strumenti di sviluppo
 - 8.9.1. Code Analyzer
 - 8.9.2. Apex Replay
 - 8.9.3. Apex Log Analyzer
 - 8.9.4. Explain Plan
- 8.10. Troubleshooting limite in Apex
 - 8.10.1. CPU Time
 - 8.10.2. Too Many SOQL
 - 8.10.3. Heap Size

Modulo 9. Sicurezza in Salesforce

- 9.1. Sicurezza in Apex
 - 9.1.1. Sicurezza in Apex
 - 9.1.2. Best practice per un codice sicuro e protetto dagli attacchi
 - 9.1.3. Crittografia dei dati in transito e a riposo
- 9.2. Sicurezza in Visuaforce
 - 9.2.1. Sicurezza in Visuaforce
 - 9.2.2. Sicurezza in framework Visualforce
 - 9.2.3. Best practice per un codice sicuro in Visuaforce
- 9.3. Sicurezza in Aura
 - 9.3.1. Sicurezza in framework Aura
 - 9.3.2. Esempi pratici di protezione e prove di sicurezza in Aura
 - 9.3.3. Best practice per un codice sicuro in Aura
- 9.4. Sicurezza in Lightning Web Components
 - 9.4.1. Sicurezza in framework LWC
 - 9.4.2. Esempi pratici di protezione e prove di sicurezza in LWC
 - 9.4.3. Best practice per un codice sicuro in LWC
- 9.5. User Access Management
 - 9.5.1. Profilazione degli utenti e licenza (Perfiles & Custom permission)
 - 9.5.2. Gerarchia dei ruoli e modello dei territori
 - 9.5.3. Gestione delle squadre (caso, conto e opportunità)
 - 9.5.4. Code e gruppi di utenti
 - 9.5.5. Best practice per l'accesso esterno degli utenti
- 9.6. Sicurezza a livello di registro
 - 9.6.1. OWD, Sharing rules, ARSDR e condivisione manuale: Best practice
 - 9.6.2. Blocco dei registri
 - 9.6.3. Implicit sharing e Apex Sharing Reasons
 - 9.6.4. Data Masking
- 9.7. Sicurezza a livello di campo
 - 9.7.1. Modellazione avanzata di profilazione
 - 9.7.2. Best practice per Dynamic forms
 - 9.7.3. Controllo di FLS e visibilità dei record su Apex e SOQL

- 9.8. Autenticazione utente e autorizzazione di accesso a Salesforce
 - 9.8.1. Metodi di autenticazione (U/P, SSO e delegated authentication)
 - 9.8.2. Best practice per Login Flows
 - 9.8.3. Best practices accesso interno ed esterno (*Experience cloud*)
 - 9.8.4. Configurare l'accesso sicuro delle applicazioni esterne a Salesforce
 - 9.8.5. Migliori pratiche in Flussi OAuth per l'autorizzazione di accesso
- 9.9. Monitoraggio e politiche di sicurezza
 - 9.9.1. Salesforce Shield-Casi d'uso avanzati
 - 9.9.2. Salesforce Shield-Field Audit Trail
 - 9.9.3. Salesforce Shield-Transaction Security Policies
- 9.10. Sicurezza a livello di rete
 - 9.10.1. HTTPS & TLS – Configurazione avanzata in Salesforce
 - 9.10.2. 1-way & 2-way SSL Flow: Configurazione e applicabilità
 - 9.10.3. Best Practice nella configurazione della rete

Modulo 10. Application Lifecycle Management (ALM) in Salesforce

- 10.1. Modelli di sviluppo in Salesforce
 - 10.1.1. Modello di sviluppo dichiarativo
 - 10.1.2. Modello di sviluppo basato sull'Org
 - 10.1.3. Modello di sviluppo basato sul codice sorgente
 - 10.1.4. Modello di sviluppo basato su pacchetti
- 10.2. Strategia di branching
 - 10.2.1. GitFlow e la sua evoluzione adattata a Salesforce
 - 10.2.2. Strategia di branching limitata alle storie degli utenti
 - 10.2.3. Strategia di branching basata su releases e major releases
 - 10.2.4. Approccio Copado
- 10.3. Repository di codice sorgente (VCS)
 - 10.3.1. Repository di codice sorgente (VCS)
 - 10.3.2. Ruoli e responsabilità
 - 10.3.3. Configurazione di Git ed esecuzione dei comandi
- 10.4. Salesforce DX
 - 10.4.1. Console di comando
 - 10.4.2. Connessione e configurazione di Orgs
 - 10.4.3. Configurazione e gestione dei plugin
 - 10.4.4. Creare il proprio plugin SFDX
- 10.5. Programmazione basata sui metadati
 - 10.5.1. Metadati Salesforce
 - 10.5.2. Copertura dei metadati in Salesforce
 - 10.5.3. Implementazioni basate su file manifest
- 10.6. Scratch Orgs
 - 10.6.1. Scratch Orgs
 - 10.6.2. Configurazione di Scratch Orgs
 - 10.6.3. Generazione di Org Shapes
 - 10.6.4. Programmazione basata su Scratch Orgs
- 10.7. Generazione e distribuzione a pacchetto
 - 10.7.1. Struttura dei pacchetti in Salesforce
 - 10.7.2. Distribuzione dei pacchetti
 - 10.7.3. Pacchetti di prima e seconda generazione
- 10.8. Strumenti di CI/CD
 - 10.8.1. Integrazione Continua in Salesforce
 - 10.8.2. Fasi di un processo di integrazione continua in Salesforce
 - 10.8.3. Strumenti di analisi statica del codice
 - 10.8.4. Strumenti di automazione
- 10.9. DevOps Center
 - 10.9.1. DevOps Center in Salesforce
 - 10.9.2. Metodologia di distribuzione con Salesforce DevOps Center
 - 10.9.3. Configurazione ed esecuzione delle distribuzioni con Salesforce DevOps Center
- 10.10. Pubblicazione dei pacchetti in AppExchange
 - 10.10.1. Gestione di namespaces in Salesforce
 - 10.10.2. Processo di pubblicazione dei pacchetti su AppExchange
 - 10.10.3. Salesforce Security Review

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



66

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

Caso di Studio per contestualizzare tutti i contenuti

Il nostro programma offre un metodo rivoluzionario per sviluppare le abilità e le conoscenze. Il nostro obiettivo è quello di rafforzare le competenze in un contesto mutevole, competitivo e altamente esigente.

“

Con TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali in tutto il mondo"



Avrai accesso a un sistema di apprendimento basato sulla ripetizione, con un insegnamento naturale e progressivo durante tutto il programma.



Imparerai, attraverso attività collaborative e casi reali, la risoluzione di situazioni complesse in ambienti aziendali reali.

Un metodo di apprendimento innovativo e differente

Questo programma di TECH consiste in un insegnamento intensivo, creato ex novo, che propone le sfide e le decisioni più impegnative in questo campo, sia a livello nazionale che internazionale. Grazie a questa metodologia, la crescita personale e professionale viene potenziata, effettuando un passo decisivo verso il successo. Il metodo casistico, la tecnica che sta alla base di questi contenuti, garantisce il rispetto della realtà economica, sociale e professionale più attuali.

“

Il nostro programma ti prepara ad affrontare nuove sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nella tua carriera”

Il Metodo Casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori Scuole di Informatica del mondo da quando esistono. Sviluppato nel 1912 affinché gli studenti di Diritto non imparassero la legge solo sulla base del contenuto teorico, il metodo casistico consisteva nel presentare loro situazioni reali e complesse per prendere decisioni informate e giudizi di valore su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione?

Questa è la domanda con cui ti confrontiamo nel metodo dei casi, un metodo di apprendimento orientato all'azione. Durante il corso, gli studenti si confronteranno con diversi casi di vita reale. Dovranno integrare tutte le loro conoscenze, effettuare ricerche, argomentare e difendere le proprie idee e decisioni.

Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziando il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Nel 2019 abbiamo ottenuto i migliori risultati di apprendimento di tutte le università online del mondo.

In TECH imparerai con una metodologia all'avanguardia progettata per formare i manager del futuro. Questo metodo, all'avanguardia della pedagogia mondiale, si chiama Relearning.

La nostra università è l'unica autorizzata a utilizzare questo metodo di successo. Nel 2019, siamo riusciti a migliorare il livello di soddisfazione generale dei nostri studenti (qualità dell'insegnamento, qualità dei materiali, struttura del corso, obiettivi...) rispetto agli indicatori della migliore università online.





Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico. Questa metodologia ha formato più di 650.000 laureati con un successo senza precedenti in campi diversi come la biochimica, la genetica, la chirurgia, il diritto internazionale, le competenze manageriali, le scienze sportive, la filosofia, il diritto, l'ingegneria, il giornalismo, la storia, i mercati e gli strumenti finanziari. Tutto questo in un ambiente molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Dalle ultime evidenze scientifiche nel campo delle neuroscienze, non solo sappiamo come organizzare le informazioni, le idee, le immagini e i ricordi, ma sappiamo che il luogo e il contesto in cui abbiamo imparato qualcosa è fondamentale per la nostra capacità di ricordarlo e immagazzinarlo nell'ippocampo, per conservarlo nella nostra memoria a lungo termine.

In questo modo, e in quello che si chiama Neurocognitive Context-dependent E-learning, i diversi elementi del nostro programma sono collegati al contesto in cui il partecipante sviluppa la sua pratica professionale.

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



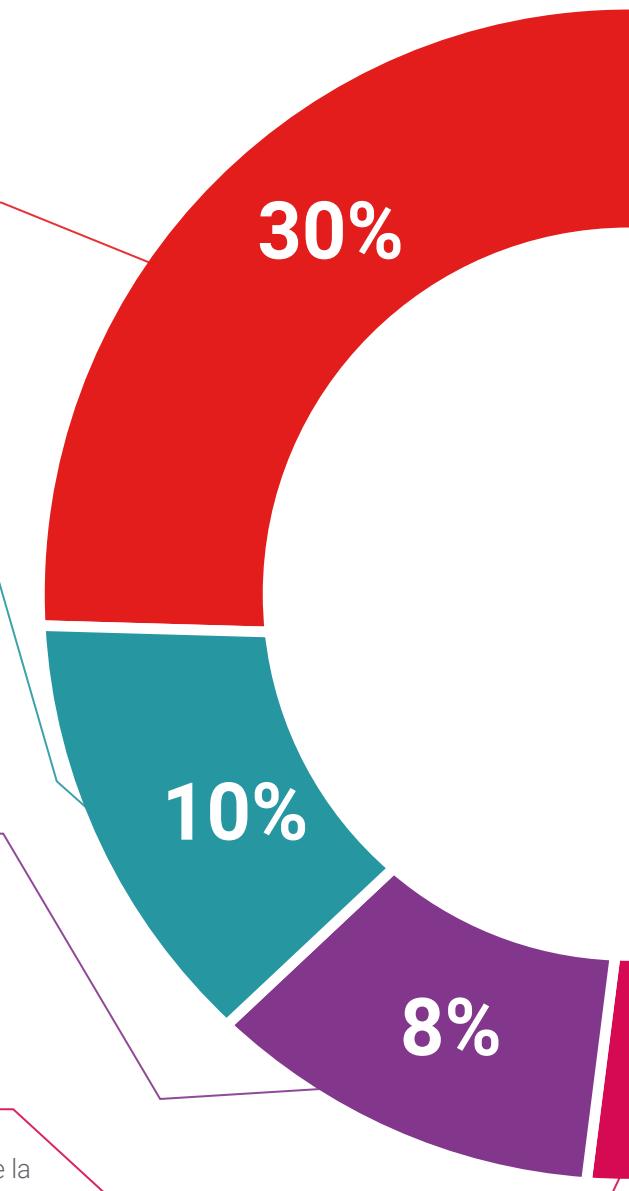
Pratiche di competenze e competenze

Svolgerai attività per sviluppare competenze e capacità specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve sviluppare nel quadro della globalizzazione in cui viviamo.



Letture complementari

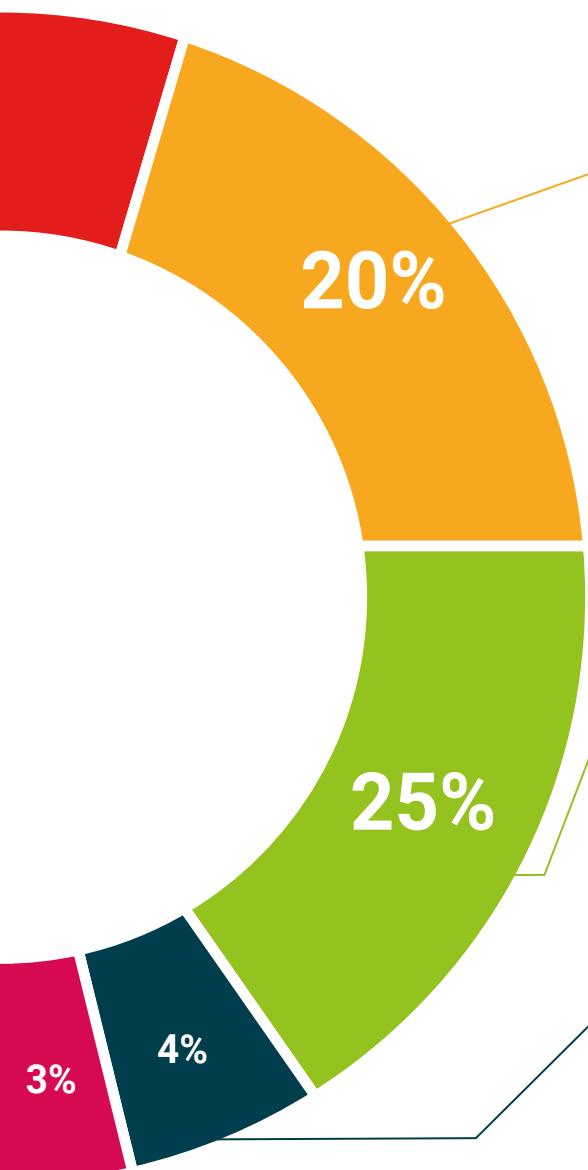
Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.



30%

10%

8%



Casi di Studio
Completerai una selezione dei migliori casi di studio scelti appositamente per questo corso. Casi presentati, analizzati e monitorati dai migliori specialisti del panorama internazionale.



Riepiloghi interattivi
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.



Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".

Testing & Retesting
Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



07

Titolo

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio di Master in Programmazione in Salesforce rilasciato da TECH Global University, la più grande università digitale del mondo.



66

Porta a termine questo programma e
ricevi la tua qualifica universitaria senza
sostamenti o fastidiose formalità”

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio di **Master in Programmazione in Salesforce** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University, è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra ([bollettino ufficiale](#)). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.



Questo titolo privato di **TECH Global University**, è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: **Master in Programmazione in Salesforce**

Modalità: **online**

Durata: **12 mesi**

Accreditamento: **60 ECTS**



*Apostilla dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH Global University effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.



Master Programmazione in Salesforce

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 60 ECTS
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Master

Programmazione in Salesforce